



Bruce Lee era il più grande?

Chi fu il più grande di tutti? Domanda molto attuale. Muhammad Ali sarebbe riuscito a battere il Joe Louis dei tempi migliori? Georgie Best sarebbe stato un avversario più difficile di Alex James? W.G.Grace sarebbe stato in grado di competere con i migliori lanciatori australiani di oggi?

Qualche volta queste discussioni risultano sterili. Nel football, per esempio, lo stile e la tattica sono così cambiati che riuscirebbe difficile, oggi, dire chi è stato il più grande. Tuttavia, la stessa cosa non si può dire per l'arte marziale. Le regole base in questa arte sono infatti state stabilite da secoli, cosicché ci riesce più facile prendere in esame i grandi nomi del passato e domandarci: se il Piccolo Dragone avesse incontrato gli eroi del passato avrebbe potuto abatterli? Immaginatoci di essere i giudici di una competizione ideale, incaricati di giudicare il più grande. Dovremmo, innanzitutto, trasportarci nel passato e precisamente nella Cina dell'ultimo secolo; a quel tempo, andava per la maggiore Huo Yuanchia, un abile combattente. Era anche forte. Si dice che quando lavorava nel porto di Tientsin era in grado di sollevare pesi di 180 chili, uno per ogni mano; ciò significherebbe sollevare per aria due uomini con una sola mano! Si dice che Huo non fu mai battuto e siamo disposti a crederlo ciecamente. Se fosse stato battuto, anche una sola volta, lo saremmo venuti certamente a sapere.

Ma cosa sarebbe avvenuto con Bruce? Dobbiamo prima di tutto domandarci se Bruce avrebbe accettato di combatterlo ma, se fosse stato sfidato, avrebbe certamente accettato la lotta. Un altro grande combattente che avrebbe suscitato il rispetto del Piccolo Dragone, fu Shang Yunhsian.

Questo atleta nacque circa cento anni fa e morì nel 1938. Veniva da Shantung, una città rinomata per la forza dei suoi atleti. Shang possedeva una cintura addominale fortissima, tanto forte che, se lo si colpiva proprio lì, si andava a rischio di rompersi il polso.

Osserviamo però Bruce nel film "The Way of the Dragon". Vediamo che mentre combatte i suoi avversari, li scruta e li

osserva attentamente prima di lanciarsi all'attacco. Bruce possedeva una enorme "noysing" (pazienza) e non si sarebbe

certamente lasciato andare a colpire Shang proprio sulla sua fascia addominale. Shang fu un uomo molto strano. Si dice che fu responsabile della morte di uno dei suoi allievi, un episodio questo che avrebbe mandato su tutte le furie Bruce, il quale per vendicare il giovane morto e mantenere alto il nome del Kung-Fu avrebbe attaccato Shang, che sarebbe certamente stato sconfitto.

Una volta eliminato Shang, chi potremmo mettere idealmente contro Bruce? Il maestro di Shang si chiamava Li Ts'ub-i e morì esattamente 50 anni fa. Era molto rispettato in Cina e dirigeva una scuola con 5000 allievi.

Sappiamo che era un appassionato della boxe alla quale dedicava molto tempo. Bruce tuttavia criticava tutti coloro che si danno anima e corpo alle discipline classiche; egli diceva che le forme classiche e rituali sono troppo artificiali e meccaniche per essere di aiuto in un combattimento. Noi pensiamo quindi che anche Li, di fronte alla grande originalità di Bruce, avrebbe dovuto cadere.

Un altro artista marziale, contemporaneo di Li, riscosse notevole successo; si chiamava Ch'e I-Chai ed era un carrettiere; egli possedeva due cose notevoli, un paio di baffi enormi



ed una grande gentilezza d'animo. Avrebbe Ch'e vinto contro Bruce? Probabilmente, Ch'e si sarebbe rifiutato di combattere contro Bruce, dato che non avrebbe avuto nessuna ragione di combatterlo e Bruce avrebbe certo rispettato la sua decisione; in questo i due uomini erano molto simili: entrambi amavano il prossimo ed avevano un sacro rispetto della vita degli altri. Non ci sarebbe quindi stato nessun combattimento fra i due!

Un altro grande artista, Li Neng-Jan, lavorava in una fattoria presso Shansi; rimase sconosciuto fino all'età di 47 anni, poi divenne improvvisamente celebre. Una delle sue specialità era di fare una capriola completa colpendo contemporaneamente il suo avversario. Come si sarebbe comportato in un duello contro Li? Probabilmente, Bruce sarebbe stato troppo veloce per lui, dato che Li Neng era arrivato tardi all'arte marziale, mentre Bruce l'aveva iniziata fin da bambino.

Il miglior allievo di Li, Kuo Yunshen, sarebbe stato un avversario molto più pericoloso: era stato soprannominato " la divina mano distruttrice "; una volta, nella provincia di Hopei, uccise un suo avversario con un colpo di mano e per questo crimine fu condannato a tre anni di prigione. Sappiamo però che egli venne varie volte sconfitto sia da Ch'e sia da altri, cosicché siamo portati a pensare che sarebbe stato sconfitto anche da Bruce. Finora ci siamo limitati a cercare dei concorrenti soltanto nel campo dell'arte marziale senza tenere in considerazione, per esempio, dei lottatori indiani o dei boxer Thai oppure dei lottatori russi a mani nude. Come si sarebbe risolta la lotta per Bruce?

John Tunney, il figlio del grande campione americano di boxe, Gene Tunney, chiese a Bruce, pranzando con lui, se, a suo parere, avrebbe potuto sconfiggere suo padre. " Per dirLe la verità "rispose Bruce, cercando di essere il più modesto possibile " potrei sconfiggere qualsiasi persona al mondo. Naturalmente, se io durante il combattimento fossi stato fermo, Suo padre avrebbe potuto battermi. Ma la questione è un'altra. Suo padre avrebbe avuto la possibilità di colpirmi se io mi fossi mosso? " .

Questa è la risposta più importante, la chiave di tutta l'arte marziale. Com'è possibile infatti riuscire a colpire un fulmine? Chi fu quindi il più grande? Bruce avrebbe probabilmente risposto che questa domanda non era importante. Non sentiva nessun desiderio di girare il mondo in cerca di combattimenti. Lasciava semplicemente che la sua arte parlasse per lui !